

### Parte 3: INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

#### Immobilizzazioni Immateriali

I movimenti intervenuti nell'esercizio sono i seguenti:

CATEGORIE	SALDO 1/1/2013	INCREMENTI	AMMORTAMENTI E/O DECREMENTI	SALDO 31/12/2013
PROGRAMMI SOFTWARE E ALTRO	56.633	842	17.062	40.413
<b>TOTALE</b>	<b>56.633</b>	<b>842</b>	<b>17.062</b>	<b>40.413</b>

*Commenti sulle variazioni intervenute nell'esercizio*

Le suddette voci sono iscritte all'attivo del bilancio, in quanto sono state, con il consenso del Collegio Sindacale, ritenute produttive di utilità economica su un arco di più esercizi, così come previsto dall'art.2426 del c.c..

#### Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali lorde sono di seguito esposte:

CATEGORIE	SALDO 1/1/2013	ACQUISTI	DISMISSIONI	SALDO 31/12/2013
MACCHINE ELETTRONICHE	111.505	3.857	0	115.362
MOBILI E ARREDI PER UFFICI	79.280	0	0	79.280
SPESE DIVERSE DA AMMORTIZZARE	19.569	0	0	19.569
<b>TOTALE</b>	<b>210.354</b>	<b>3.857</b>	<b>0</b>	<b>214.212</b>

#### Fondo Ammortamento

I movimenti intervenuti nell'esercizio 2013, nei fondi ammortamento, sono i seguenti:

CATEGORIE	SALDO 1/1/2013	ALIENAZIONI	QUOTA AMM.TO 2013	SALDO 31/12/2013
MACCHINE ELETTRONICHE	111.505	0	386	111.891
MOBILI E ARREDI PER UFFICI	79.280	0	0	79.280
SPESE DIVERSE DA AMMORTIZZARE	19.569	0	0	19.569
<b>TOTALE</b>	<b>210.354</b>	<b>0</b>	<b>386</b>	<b>210.740</b>

#### Immobilizzazioni Materiali Nette

I movimenti intervenuti nell'esercizio 2013, sono i seguenti:

CATEGORIE	SALDO 1/1/2013	ACQUISTO	QUOTA AMM.TO 2013	SALDO 31/12/2013
MACCHINE ELETTRONICHE	0	3.857	386	3.472
MOBILI E ARREDI PER UFFICI	0	0	0	0
<b>TOTALE</b>	<b>0</b>	<b>3.857</b>	<b>386</b>	<b>3.472</b>

*Commenti sulle variazioni intervenute nell'esercizio*

Gli ammortamenti applicati nell'anno si sono ragguagliati a circa 386 Euro circa a fronte di nuovi acquisti per Euro 3.857.

**Immobilizzazioni Finanziarie**

DESCRIZIONE	SALDO 1/1/2013	INCREMENTO	DECREMENTO	SALDO 31/12/2013
OBBLIGAZIONI IN EURO	437.286.842	213.334.041	107.229.545	543.391.338
FONDO AGRIS	18.955.357	0	804.039	18.151.318
<b>TOTALE</b>	<b>456.242.199</b>	<b>213.334.041</b>	<b>108.033.584</b>	<b>561.542.656</b>

*Commenti sulle variazioni intervenute nell'esercizio*

Come segnalato in precedenza nel corso dell'anno 2012 sono state sottoscritte n. 400 quote (classe A) del Fondo comune d'investimento immobiliare di tipo chiuso denominato "Fondo Agris", per un valore complessivo pari a Euro 20.000.000 tramite la SGR Idea Fimfit.

Al momento della sottoscrizione il valore di ogni singola quota era pari a Euro 50.000.

Successivamente, in base al rendiconto chiuso al 31 dicembre 2012, il valore unitario delle quote è stato ridotto a Euro 47.388,392 principalmente per effetto della grave crisi che ha colpito, in particolar modo, il mercato immobiliare.

Per effetto del rendiconto chiuso al 31 dicembre 2013, il valore unitario delle quote è stato ulteriormente ridotto a Euro 45.378,295.

In considerazione del fatto che la perdita di valore potrà persistere per un arco temporale non breve e in base al principio della prudenza, si è proceduto alla svalutazione del valore delle quote con conseguente decremento, rispetto al precedente esercizio, pari a Euro 804.039.

La rettifica di valore è stata interamente imputata al conto economico dell'esercizio, in cui è stata accertata, in quanto il dettato normativo, non prevede il differimento agli esercizi successivi che intercorrono fino alla scadenza del titolo o della sua presumibile vendita. Le minusvalenze da valutazione (c.d. svalutazioni) sono indeducibili quando sono riferite a partecipazioni (azioni, quote).

**Crediti Vs Banche e Clienti Diversi**

DESCRIZIONE	SALDO 1/1/2013	INCREMENTO	DECREMENTO	SALDO 31/12/2013
PER TRATTENUTE	3.325.774	11.084.260	7.811.704	6.598.329
PER CONTRIB. A CARICO BANCHE	669.083	1.083.720	911.274	841.529
PER CONTR. SPESE AMM.VE	4.839	3.097	4.050	3.886
CRED. PER ADEMP. FID. L.153/75	124.706	0	0	124.706
CRED. PER ADEMP. FID. L.194/84	614.842	0	0	614.842
CRED. PER ADEMP. FID. D.LGS. 102/04	0	800.000	200.000	600.000
PER COMMISSIONI DI RISCHIO	123.140	845.869	810.370	158.640
PER COMMISSIONI AMM.VE GARANZIA DIRETTA	47.765	210.704	238.234	20.235
PER PREMIO DI RISCHIO GAR.DIRETTA	127.399	562.705	636.212	53.891
<b>TOTALE</b>	<b>5.037.548</b>	<b>14.590.356</b>	<b>10.611.845</b>	<b>9.016.058</b>

*Commenti sulle variazioni intervenute nell'esercizio*

I crediti per trattenute verso le Banche di 6,6 milioni di Euro circa comprendono:

- 7.000 Euro circa per trattenuta 2003;
- 2.000 Euro circa per trattenuta 2004;
- 2.000 Euro circa per trattenuta 2005;
- 88.000 Euro circa per trattenuta 2006;
- 36.000 Euro circa per trattenuta 2007;
- 292.000 Euro circa per trattenuta 2008;
- 117.000 Euro circa per trattenuta 2009;
- 492.000 Euro circa per trattenuta 2010;
- 328.000 Euro circa per trattenuta 2011;
- 393.000 Euro circa per trattenuta 2012;
- 4.800.000 Euro circa per trattenuta 2013.

I crediti per contribuzioni e per trattenute saranno incassati con valuta pari al trimestre relativo alla segnalazione delle operazioni erogate e sono contabilizzati dalla voce del passivo "debiti verso banche per trattenute e contribuzioni" pari a Euro 4,3 milioni. In questa ultima voce sono allocati tutti i versamenti, effettuati dalle Banche, che non hanno trovato corrispondenza con le contribuzioni dovute dalle stesse, sulla base delle segnalazioni effettuate.

I crediti per adempimenti fideiussori ex legge 153/75 ed ex legge 194/84 derivano da azioni di regresso intraprese dalle Banche nei confronti dei beneficiari inadempienti; tali crediti sono svalutati secondo il presumibile valore di realizzo nelle misure differenziate che in appresso si indicano e che tengono conto del grado di rischio proprio della natura dei soggetti beneficiari sia delle garanzie da cui i crediti sono assistiti:

**Legge 153/75****azioni esecutive individuali**

- |  |     |
|--|-----|
| - crediti garantiti anche da ipoteca o privilegiati      | 15% |
| - crediti non garantiti anche da ipoteca né privilegiati | 40% |

**Legge 194/84****azioni esecutive individuali**

- |   |     |
|---|-----|
| - crediti garantiti anche da ipoteca o privilegiati | 50% |
|---|-----|

- crediti non garantiti anche da ipoteca né privilegiati	70%
<b>azioni esecutive concorsuali</b>	
- crediti garantiti anche da ipoteca o privilegiati	70%
- crediti non garantiti anche da ipoteca né privilegiati	100%.

La predetta valutazione viene di anno in anno aggiornata in armonia con quanto comunicato dalle singole Banche in relazione allo stato delle procedure in essere.

I crediti per adempimenti fideiussori ex D.Lgs 102/2004 derivano dalle somme liquidate in favore di banche in relazione alle garanzie rilasciate ai sensi del D.Lgs. 102/2004.

A seguito della liquidazione della perdita, infatti, il Garante acquisisce il diritto di rivalersi sull'impresa finanziata per le somme pagate e può scegliere di conferire l'incarico per il recupero del credito alla Banca cui è stata liquidata la perdita ovvero di attivare un'autonoma azione legale nei confronti dell'impresa debitrice.

Tali crediti sono svalutati secondo il presumibile valore di realizzo nelle misure differenziate che in appresso si indicano, in considerazione delle garanzie da cui i crediti sono assistiti:

- Finanziamenti garantiti da ipoteca:	25%
- Finanziamenti garantiti da garanzie non ipotecarie:	45%
- Finanziamenti non assistiti da alcuna garanzia:	75%.

I crediti per commissioni di rischio, per commissioni amministrative per garanzia diretta e per premio di rischio derivano dall'ammontare delle commissioni ancora da incassare in relazione alle garanzie a prima richiesta rilasciate nell'anno. Tali commissioni saranno incassate entro la scadenza del trimestre a cui si riferisce l'erogazione del finanziamento.

Di seguito la composizione dettagliata della voce **crediti vs clienti diversi**:

DESCRIZIONE	SALDO 31/12/2013	SALDO 31/12/2012
CREDITI PER FATT. DA EMETTERE	23.100	0
CREDITI VS CLIENTI	15.200	0

### Crediti Verso Controllante

DESCRIZIONE	SALDO 31/12/2013	SALDO 31/12/2012
CREDITI VERSO CONTROLLANTE	30.225	1.321.343

La voce **Crediti verso controllante** accoglie gli importi relativi alla gestione delle attività del Fondo di Garanzia per la Regione Calabria.

### Crediti Verso Altri

DESCRIZIONE	SALDO 1/1/2013	VARIAZIONE	SALDO 31/12/2013
CREDITI VERSO ALTRI	9.004.942	21.647.163	30.652.104

La composizione dettagliata della voce è riportata nella tabella che segue:

DESCRIZIONE	SALDO 31/12/2013	SALDO 31/12/2012
CRED. VS BANCHE PER C/C VINCOLATI	30.000.000	4.000.000
CREDITI VERSO FONDO CAPITALE DI RISCHIO	303.619	0
CREDITI PER IMPOSTE	85.313	3.415.702
CREDITI PER INTERESSI	102.214	102.214
CREDITI PER RITENUTE	226.174	82.353
ANTICIPO FORNITORI	847	61
ANTICIPO TRASFERTE	510	300
VERSO ENTI DI PREVID. E ASSIC.	1.476	1.397
ALTRI CREDITI	167.045	81.571

*Commenti sulle variazioni intervenute nell'esercizio:*

Nella voce **Crediti verso banche per conti correnti vincolati** è stato appostato il valore delle somme vincolate nel corso del 2013 in un deposito a tempo (*time deposit*). La differenza tra il valore investito e quello che sarà restituito alla scadenza (il 27/11/2014) è stata imputata, in base al principio della competenza temporale, tra gli *"interessi attivi su conti correnti vincolati"* e tra i *"ratei attivi su interessi c/c vincolati"*.

La voce **crediti vs Fondo Capitale di Rischio** pari a circa 303 mila euro si riferisce alla *Management Fee* e alla *Success Fee* che il Fondo dovrà corrispondere al Soggetto Gestore (Sgfa) per la gestione dell'attività in esame nel corso del 2013.

Nella voce **Altri crediti**, sono iscritti, tra l'altro, gli interessi sui depositi bancari (relativi al quarto trimestre 2013) pari a 149.358 Euro circa al netto della ritenuta del 20%, nonché quote transitorie in attesa di restituzione da parte dei soggetti interessati. La liquidazione degli interessi ha avuto luogo trimestralmente.

## Disponibilità Liquide

DESCRIZIONE	SALDO 31/12/2013	SALDO 31/12/2012
DEPOSITI BANCARI	41.420.551	154.732.379
DANARO	3.019	2.100
VALORI IN CASSA	100	58
<b>TOTALE</b>	<b>41.423.670</b>	<b>154.734.537</b>

*Commenti sulle variazioni intervenute nell'esercizio*

La diminuzione del saldo dei **depositi bancari** al 31 dicembre 2013, rispetto al precedente esercizio, è dovuto principalmente all'investimento di una consistente parte delle risorse giacenti, in titoli obbligazionari e depositi a termine (*time deposit*).

## Ratei e Risconti Attivi

DESCRIZIONE	SALDO 31/12/2013	SALDO 31/12/2012
RATEI ATTIVI SU TITOLI E DEPOSITI (per interessi)	7.504.240	6.418.904
RISCONTI ATTIVI	19.276	12.703
<b>TOTALE</b>	<b>7.523.515</b>	<b>6.431.607</b>

*Commenti sulle variazioni intervenute nell'esercizio*

La voce di bilancio **ratei attivi** rappresenta le quote di interessi su titoli e depositi vincolati a tempo, di competenza dell'esercizio, relative alle cedole che saranno incassate nel corso del 2014.

La voce **risconti attivi**, comprende principalmente, la quota di costo, non di competenza dell'esercizio 2013, anticipato da questa Società per l'acquisto di buoni pasto da corrispondere al personale dipendente e le commissioni amministrative da corrispondere a Creditagri per il rilascio di garanzia sussidiaria in favore della SGFA, di competenza degli esercizi successivi.

**Patrimonio Netto**

DESCRIZIONE	SALDO 1/1/2013	INCREMENTO	DECREMENTO	SALDO 31/12/2013
Capitale sociale	1.200.000	0	0	1.200.000
Riserva legale	240.000	0	0	240.000
Altre riserve	50.000.000	0	0	50.000.000
Utile portato a nuovo	5.456.934	10.846	0	5.467.780
Utile d'esercizio	10.846	117.714	10.846	117.714
<b>TOTALE</b>	<b>56.907.780</b>	<b>128.560</b>	<b>10.846</b>	<b>57.025.494</b>

Il **capitale sociale**, di importo pari a Euro 1.200.000,00 interamente versato, non presenta alcuna variazione rispetto all'esercizio precedente.

Nella voce **altre riserve**, di importo pari a Euro 50.000.000,00, sono iscritte le poste finalizzate all'attività della Società per garanzia a prima richiesta *ex lege* n.102 del 29 marzo 2004 art. 17, derivanti dal trasferimento delle risorse finanziarie relative al soppresso "Fondo per il Risparmio Idrico Energetico" *ex lege* 14 maggio 2005 n.80 art.10 co.9.

La voce **Utile portato a nuovo** iscritta per Euro 5,46 milioni risulta aumentata per effetto dell'appostamento dell'utile dell'esercizio 2012.

Di seguito le informazioni relative alle variazioni nelle poste del patrimonio netto:

DESCRIZIONE	CAPITALE SOCIALE	RISERVA LEGALE	UTILE PORTATO A NUOVO	ALTRI RISERVE	RISULTATO D'ESERCIZIO	TOTALE
SALDI AL 1/1/09	1.200.000	240.000	2.619.112	50.000.000	2.548.748	56.607.861
Destinazione utile 2008		0	2.548.748	0	-2.548.748	0
Utile esercizio 2009					159.606	159.606
<b>SALDI AL 31/12/09</b>	<b>1.200.000</b>	<b>240.000</b>	<b>5.167.860</b>	<b>50.000.000</b>	<b>159.606</b>	<b>56.767.466</b>
Destinazione utile 2009			159.606		-159.606	0
Utile esercizio 2010	0	0	0	0	129.468	129.468
<b>SALDI AL 31/12/2010</b>	<b>1.200.000</b>	<b>240.000</b>	<b>5.327.466</b>	<b>50.000.000</b>	<b>129.468</b>	<b>56.896.934</b>
Destinazione utile 2010			129.468		-129.468	0
Utile esercizio 2011	0	0	0	0	0	0
<b>SALDI AL 31/12/2011</b>	<b>1.200.000</b>	<b>240.000</b>	<b>5.456.934</b>	<b>50.000.000</b>	<b>0</b>	<b>56.896.934</b>
Utile esercizio 2012	0	0	0	0	10.846	10.846
<b>SALDI AL 31/12/2012</b>	<b>1.200.000</b>	<b>240.000</b>	<b>5.456.934</b>	<b>50.000.000</b>	<b>10.846</b>	<b>56.907.780</b>
Destinazione utile 2012			10.846		-10.846	0
Utile esercizio 2013	0	0	0	0	117.714	117.714
<b>SALDI AL 31/12/2013</b>	<b>1.200.000</b>	<b>240.000</b>	<b>5.467.780</b>	<b>50.000.000</b>	<b>117.714</b>	<b>57.025.494</b>

Inoltre le poste sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (escluso risultato esercizio 2013):

DESCRIZIONE	IMPORTO	POSSIBILITA' DI UTILIZZO (*)	QUOTA DISPONIBILE	UTILIZZAZIONE EFF. NEI 3 ES. PREC. PER COP. PERDITE	UTILIZZAZIONE EFF. NEI 3 ES. PREC. PER ALTRÉ RAGIONI
Capitale	1.200.000	B	0	0	0
Riserva legale	240.000	B	0	0	0
Altre riserve	50.000.000	B	0		
Utili portati a nuovo	5.467.780	B,C	0	0	0
<b>Total</b>	<b>56.907.780</b>				
Quota non distribuibile	51.440.000				
Residua quota distribuibile	5.467.780	0	0	0	0

(\*) A - per aumento di capitale; B – per copertura perdite; C – per distribuzione ai soci

## Fondi Rischi e Oneri

### Trattamento Di Fine Mandato

DESCRIZIONE	SALDO 1/1/2013	ACCANTONAMENTI	UTILIZZI	SALDO 31/12/2013
Trattamento di fine mandato	162.542	119.099	0	281.641

*Commenti alle variazioni intervenute nell'esercizio*

Il conto **trattamento di fine mandato**, accoglie gli accantonamenti previsti per l'indennità spettante all'Amministratore della Società al termine del suo mandato.

### Altri Fondi

DESCRIZIONE	SALDO 1/1/2013	ACCANTO NAMENTI	UTILIZZI	SALDO 31/12/2013
Fondo Rischi specifici da GAR. SUSSIDIARIA ex <i>Lege 454/61</i> e successive modificazioni e integrazioni. ESENTE ex art. 22 DPR 601/73 e art. 1 COMMA 24 DL 11/97	181.500.158	20.026.443	3.960.712	197.565.889
Fondo Rischi specifici da GAR. SUSSIDIARIA ex <i>Lege 454/61</i> e successive modificazioni e integrazioni. TASSATO	257.282.560	6.085.863	0	263.368.423
Fondo rischi specifici da GAR. DIRETTA TASSATO	3.834.880	2.212.111	200.000	5.846.991
Fondo Rischi contenzioso ex Sezione Speciale	28.511.766	0	7.371.792	21.139.974
Fondo acc.to GAR. DIRETTA TASSATO (premio di rischio)	164.484	199.686	0	364.170
<b>TOTALE</b>	<b>471.293.848</b>	<b>28.524.103</b>	<b>11.532.504</b>	<b>488.285.447</b>

*Commenti sulle variazioni intervenute nell'esercizio*

Al **Fondo rischi esente garanzia sussidiaria ex L.454/1961**, in conformità a quanto disposto dall'art.22 del DPR 601/73, sono fatte affluire le trattenute e le contribuzioni poste a carico degli operatori e delle Banche in relazione ai finanziamenti garantibili in via sussidiaria dalla Società. Esse non concorrono, per la citata norma di legge, a formare il reddito imponibile ai fini delle imposte sui redditi, sempre che vengano destinate al predetto *"fondo esente"* che deve essere utilizzato prioritariamente per la copertura delle perdite subite dalle Banche finanziarie. Nel predetto Fondo sono confluiti Euro 154.937.069,73, corrisposti pariteticamente dal sistema bancario e dal Ministero dell'Economia, per il riequilibrio finanziario del Fondo Interbancario di Garanzia come previsto dal D.L. 31 gennaio 1997 n.11 convertito in Legge 28/03/1997 n.81.

In relazione a ciò, l'accantonamento al 31 dicembre 2013 al fondo rischi esente rappresenta i proventi per trattenute, contribuzioni e recuperi dell'anno, così come esposti nel conto economico ed è pari a 12,6 milioni di Euro circa.

L'utilizzo del fondo rischi esente, che principalmente rappresenta i pagamenti deliberati dall'Amministratore Unico nel corso dell'anno 2013, è pari a 3,9 milioni di Euro circa.

Inoltre è da segnalare che tale Fondo viene posto anche a presidio del contenzioso legale in essere, che ammonta a 53,7 milioni di Euro circa, che indica gli importi relativi alle citazioni in giudizio pervenute al 31 dicembre 2013 alla Società a seguito delle delibere negative assunte in merito all'attivazione della malleveria. Per iscrivere il valore di questi ultimi si è tenuto conto delle quantificazioni delle somme esposte nella documentazione prodotta ai fini legali. Per meglio presidiare tale impegno si è provveduto a destinare al medesimo Fondo, le risorse rivenienti dall'adeguamento del **Fondo rischi contenzioso ex Sezione Speciale**, pari a 7,3 milioni circa, dovuto alla conclusione definitiva, con esito favorevole, di tre contenziosi.

Pertanto l'incremento della consistenza del fondo rischi esente, rispetto al saldo al 1° gennaio 2013, è pari a 16 milioni circa.

Al **Fondo rischi tassato garanzia sussidiaria ex L.454/61** costituito il 31 dicembre 1994 per indicare l'ulteriore importo necessario a far fronte ai prevedibili impegni dell'Ente, è stato accantonato l'importo di 6 milioni di Euro circa.

Complessivamente l'ammontare dei fondi (esente e tassato) è pari a 461 milioni di Euro circa, con un incremento rispetto alla consistenza del 2012 di 22,1 milioni di Euro circa. Tale importo è necessario per fronteggiare gli impegni costituiti dalle operazioni in regolare ammortamento, dalle procedure esecutive in essere, dalle richieste giacenti e dal contenzioso in corso.

Esso, fatti salvi casi eccezionali ed imprevedibili, è allo stato sufficiente a presidiare gli oneri futuri derivanti dalle operazioni garantite, stimate in capo alla Società a tutto il 2013, anche in considerazione del fatto che dal 1° gennaio 2013 sono entrate in vigore le nuove aliquote di garanzia a carico del soggetto garantito.

In merito alla congruità di tali fondi rischi, annualmente il garante acquisisce una perizia effettuata da Studi Attuariali professionisti.

Al **Fondo rischi contenzioso ex Sezione Speciale** sono state prudenzialmente accantonate le somme necessarie per far fronte ai rischi eventuali derivanti dal contenzioso in essere relativo all'attività prevista dal Decreto 29 marzo 2004 n.102 art. 17.

Al **Fondo rischi specifici da garanzia diretta**, che rappresenta le potenzialità della Società per far luogo alle passività attese seguite al rilascio di fideiussioni alle Banche per l'attività prevista dal Decreto legislativo 29 marzo 2004, n.102 articolo 17, sono state fatte affluire le seguenti somme:

- Euro 845 mila circa per commissioni di rischio versate dalle Banche in relazione alle fideiussioni rilasciate nell'anno;
- Euro 1,36 milioni circa per maggiormente presidiare il rischio complessivamente atteso per le esposizioni a prima richiesta, sulla base della valutazione del decadimento delle garanzie in portafoglio.

Infatti l'intero portafoglio garanzie è oggetto di valutazione interna per la determinazione degli accantonamenti da effettuare per la copertura delle perdite attese.

La valutazione comporta la distinzione del portafoglio in due sotto-portafogli in funzione della qualità del credito: il portafoglio *in bonis* e il portafoglio *in default*.

La valutazione distinta dei due sotto-portafogli, comporta l'analisi della serie storica dei tassi di decadimento del portafoglio (inteso come rapporto tra le nuove sofferenze e il totale del portafoglio garanzie *in bonis* all'inizio dell'esercizio in esame) e successivamente l'applicazione di tale tasso, sulle esposizioni in essere, valorizzate come stock.

Mediante tale indicatore viene pertanto determinato su base storico-statistica, il tasso medio di migrazione verso posizioni deteriorate e successivamente la percentuale di perdita in caso di *default*.

Per l'anno corrente, rispetto all'ammontare del portafoglio garanzie *in bonis* del precedente esercizio pari a circa 74 milioni, sono stati rilevati circa Euro 3,7 milioni di nuove sofferenze e un tasso di decadimento del portafoglio pari a circa il 5%.

Inoltre, sulla base delle informazioni pervenute entro la chiusura del bilancio, si è stimato che circa l'83% delle posizioni per le quali le banche hanno segnalato un inadempimento, sono successivamente migrate verso richieste di liquidazione e che circa il 50% delle richieste di liquidazione si sono trasformate in un adempimento fideiussorio.

Tenuto conto di tutto quanto sopra, si è ritenuto necessario procedere ad un ulteriore accantonamento prudenziale per una somma di circa Euro 1,36 milioni (1,2 milioni di euro circa nel 2012).

L'utilizzo del Fondo rischi specifici da garanzia diretta a copertura della svalutazione dei crediti sugli adempimenti fideiussori, è pari a 200 mila Euro.

L'incremento della consistenza del fondo rischi specifici da garanzia diretta, rispetto al saldo al 1° gennaio 2013, è pari a 2 milioni di euro circa.

Il Fondo rischi, che ammonta a complessivi Euro 5,8 milioni circa, fatti salvi casi eccezionali ed imprevedibili, risulta adeguato alla situazione degli impegni per garanzia a prima richiesta quale emerge dal presente bilancio 2013.

## Trattamento Di Fine Rapporto

DESCRIZIONE	SALDO 1/1/2013	ACCANTONAMENTI	UTILIZZI	SALDO 31/12/2013
Trattamento di fine rapporto	219.271	32.205	0	251.476

*Commenti alle variazioni intervenute nell'esercizio*

Il conto **trattamento di fine rapporto**, accoglie gli accantonamenti di legge previsti per i dipendenti della Società al netto degli utilizzi dovuti, nell'esercizio in corso, ad anticipazioni richieste dal personale dipendente, in conformità a quanto previsto dal dettato normativo.

**Debiti**

## Fornitori

DESCRIZIONE	SALDO 31/12/2013	SALDO 31/12/2012
DEBITI VERSO FORNITORI	77.032	47.114

## Altri debiti (Debiti Vs Ismea Per Convenzioni Con Regioni e Altri Enti)

DESCRIZIONE	SALDO 31/12/2013	SALDO 31/12/2012
DEBITI VS REGIONE SARDEGNA	4.228.352	4.118.477
DEBITI VS REGIONE SICILIANA	3.262.996	3.175.396
DEBITI VS REGIONE SICILIANA PSR 07/13	40.844.074	39.738.414
DEBITI VS REGIONE CAMPANIA PSR 07/13	2.463.668	2.389.741
DEBITI VS REGIONE MOLISE PSR 07/13	2.587.408	3.778.502
DEBITI VS REGIONE BASILICATA PSR 07/13	15.972.539	15.495.673
DEBITI VS REGIONE PUGLIA PSR 07/13	5.419.616	5.262.668
DEBITI VS REGIONE LAZIO PSR 07/13	2.665.493	2.575.246
DEBITI VS MIPAAF PER FONDO OIGA	4.323.005	4.527.982
DEBITI VS MIPAAF PER FONDO OLEICOLO	1.011.675	1.005.351
DEBITI VS MIPAAF PER FONDO ZOOTECNICO	2.859.020	2.919.937
<b>TOTALE</b>	<b>85.637.846</b>	<b>84.987.387</b>

Nella voce **Altri debiti** sono inclusi i “Debiti vs Ismea per convenzioni regionali e altri enti” nei quali sono stati fatti affluire i versamenti o le somme stanziate dalle Regioni in attuazione degli accordi a suo tempo stipulati per la gestione della garanzia a prima richiesta nei territori regionali comprensivi degli eventuali interessi di remunerazione del patrimonio fornito (premio di rischio e premio esente da rischio).

Nella voce sono inoltre confluite le somme stanziate dal Mipaaf in attuazione delle convenzioni sottoscritte nel 2011 per la gestione dell’attività di rilascio di garanzie, in favore delle imprese giovanili (Fondo OIGA), delle imprese del settore olivicolo oleario e delle imprese operanti nel settore zootecnico.

Le misure, tese a favorire l’accesso al credito delle aziende rientranti nelle rispettive categorie, si attuano attraverso la corresponsione di un contributo in regime di *de minimis*, previsto dal Regolamento CE 1535 del 21 dicembre 2007, da portare in abbattimento della commissione dovuta dall’impresa agricola per il rilascio della garanzia entro i massimali previsti dalla normativa comunitaria e nazionale.

## Conti D'ordine

I conti d'ordine iscritti in bilancio rappresentano gli impegni in capo alla Società.

### Impegni

Tra gli **impegni** sono indicate le garanzie in essere. Dette garanzie sono suddivise secondo il principio illustrato nei criteri di valutazione ed accolgono i seguenti valori.

DESCRIZIONE		SALDO 31/12/2013	SALDO 31/12/2012
Finanziamenti in essere	Attuale normativa	1.019.999.914	-
	Normativa in vigore dal 2006 al 2012	7.663.812.527	8.281.011.988
	Normativa in vigore dal 2004 al 2006	1.251.272.271	1.330.394.674
	Normativa in vigore dal 1996 al 2004	1.891.786.294	2.163.978.963
	Normativa in vigore dal 1992	47.224.599	53.263.491
	<b>Totale</b>	<b>11.874.095.605</b>	<b>11.828.649.116</b>
Procedure esec. in essere	Attuale normativa	-	-
	Normativa in vigore dal 2006 al 2012	120.685.897	76.896.916
	Normativa in vigore dal 2004 al 2006	67.539.717	54.440.000
	Normativa in vigore dal 1996 al 2004	173.564.264	170.523.770
	Normativa in vigore dal 1992	151.331.079	129.782.528
	Normativa in vigore fino al 1991	197.672.327	207.791.586
Richieste di rimborso giacenti	<b>Totale</b>	<b>710.793.284</b>	<b>639.434.800</b>
<b>Totale impegni per garanzia sussidiaria</b>		<b>12.639.056.927</b>	<b>12.535.729.692</b>
Richieste garanzia conces.	Non ancora in amm.to	20.383.413	20.728.612
	In regolare amm.to	111.383.222	70.599.749
	In inadempimento/ in liquidazione	4.476.733	4.224.877
	g-card rilasciate	38.000.000	43.000.000
	<b>Totale</b>	<b>174.243.367</b>	<b>138.553.238</b>
<b>Totale impegni per richieste garanzia a prima richiesta</b>		<b>174.243.367</b>	<b>138.553.238</b>

Sempre tra gli impegni, in relazione alle operazioni di *interest swap* sottostanti agli acquisti di titoli e ai fondi d'investimento sottoscritti, sono inoltre iscritte le voci:

- cedole da consegnare per 5,3 milioni di Euro circa (che accoglie il valore nominale delle cedole che scadranno e che dovrà essere consegnato alla controparte *swap*);
- cedole da ricevere per 410 mila Euro circa (che accoglie il valore nominale delle cedole che scadranno e che la controparte *swap* dovrà corrispondere alla Società);

Infine, sempre tra gli impegni, sono state iscritte le somme di:

- Euro 3,75 milioni in relazione alla convenzione stipulata con la Regione Sardegna per la gestione della garanzia a prima richiesta nel territorio regionale;
- Euro 3 milioni in relazione alla convenzione stipulata con la Regione Siciliana per la gestione della garanzia a prima richiesta nel territorio regionale;

## Parte 4: INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

### Proventi

	SALDO 31/12/2013	SALDO 31/12/2012
<b>RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI</b>		
Ricavi per prestazioni di servizi	308.619	46.322
<b>TOTALE RICAVI VENDITE E DELLE PRESTAZIONI</b>	<b>308.619</b>	<b>46.322</b>

PROVENTI GARANZIA SUSSIDIARIA (EX LEGE 454/61)		
Trattenute a carico degli operatori	10.865.242	5.568.030
Contribuzioni a carico delle Banche	994.399	1.137.674
Contributo spese amministrative	2.935	3.304
Recupero Perdite Coperte	656.919	156.080
Trattenute anni precedenti	64.384	104.590
Contribuzioni anni precedenti	70.757	23.288
Contrib. Spese amm.ve anni precedenti	15	177
<b>TOTALE PROVENTI EX LEGE 454/61</b>	<b>12.654.651</b>	<b>6.993.143</b>

PROVENTI GARANZIA DIRETTA		
Commissioni di rischio	845.325	762.613
Commissioni amm.ve garanzia diretta	82.222	43.584
Premio di rischio gar. diretta	230.377	120.869
Rimborso spese di istruttoria	70.000	0
Contributi ex L. 326/2003	27.517	0
<b>TOTALE PROVENTI GARANZIA DIRETTA</b>	<b>1.255.442</b>	<b>927.066</b>

La voce **ricavi delle vendite e delle prestazioni** scaturisce principalmente dall'attribuzione alla Sgfa nel corso del 2013 della gestione del Fondo di Investimento nel Capitale di Rischio di cui all'art. 1 del D.M. Politiche Agricole Alimentari e Forestali n.182 del 22.06.2004, che ha generato una *management fee e success fee*, e dalla convenzione sottoscritta per la gestione del Fondo di Garanzia per la Regione Calabria a valere sulla misura 4.19 del POR Calabria 2000-2006.

La voce **proventi garanzia sussidiaria ex lege 454/61** evidenzia le trattenute poste a carico degli operatori e le contribuzioni poste a carico delle Banche relative a finanziamenti segnalati nel corso del 2013, i recuperi delle perdite coperte dalla Società nonché le trattenute e contribuzioni degli anni precedenti.

La voce **proventi da garanzia diretta** evidenzia le commissioni di rischio, le commissioni amministrative e il premio di rischio, imputate quest'ultime due per la sola quota di competenza dell'anno, versate dalle Banche relativamente alle fideiussioni concesse ex attività prevista dal Decreto Legislativo 102/2004.

Inoltre, per la prima volta sono state apposte le voci "rimborso spese di istruttoria" e "contributi ex L.326/2003" relative rispettivamente alle spese di istruttoria di Euro 100,00 dovute dalle banche o confidi per ogni richiesta di garanzia inoltrata alla Sgfa e ai contributi che ogni confidi non aderente ad un fondo interconsortile, è tenuto a versare alla Sgfa ai sensi della L. 326/2003;

tale ultimo contributo è pari allo 0,5 per mille da applicare sull'ammontare delle nuove garanzie rilasciate dai confidi nell'anno.

### Costi Della Produzione

B) COSTI DELLA PRODUZIONE	SALDO 31/12/2013	SALDO 31/12/2012
<b>COPERTURA PERDITE GARANZIA SUSSIDIARIA (EX LEGE 454/61)</b>		
Capitale	3.953.750	6.925.110
Rimborsi di trattenute e contribuzioni anni precedenti utilizzo fondo rischi specifici da GAR. SUSSIDIARIA ex legge 454/61 e successive modificazioni ed integrazioni. ESENTE ex art. 22	6.962	6.158
	-3.960.712	-6.931.268
<b>COMMISSIONI PASSIVE GARANZIA DIRETTA</b>		
Commissioni passive di rischio	4.544	4.349
Commissioni passive amministrative	1.349	204

La voce **copertura perdite garanzia sussidiaria ex legge 454/61** evidenzia principalmente la copertura delle perdite rimborsate alle Banche a seguito delle determinazioni assunte dall'Amministratore Unico relativamente alle richieste di rimborso definite nel corso del 2013.

La voce **commissioni passive garanzia diretta** evidenzia le commissioni di rischio e amministrative da retrocedere a Creditagri Italia, per effetto dell'accordo di partenariato, che prevede il rilascio di una garanzia sussidiaria del predetto Confidi in favore della Sgfa, condizionata al perfezionamento della garanzia fideiussoria SGFA in favore della banca concedente il finanziamento garantito.

### Costi Del Personale

DESCRIZIONE	SALDO 31/12/2012	PERSONALE SGFA	PERSONALE ISMEA DISTACCATO IN SGFA	SALDO 31/12/2013
Salari e stipendi	625.462	536.934	179.620	716.554
Acc.to fine rapporto	35.721	32.908	3.747	36.654
Smobilizzo tfr prev. Integr.	14.748	6.878	9.066	15.944
Oneri inps / inpdap	173.482	145.111	49.659	194.770
Contributi INAIL	2.001	1.553	1.243	2.795
Buoni pasto dipendenti	11.378	9.143	3.618	12.760
Contrib. Prev. Complementare	2.353	1406,07	1.836	3.242
Acc.to oneri del personale	60.489	62.010	0	62.010
Corsi di formazione	4.472	0	0	-
Acc.to trattamento fine mandato	90.364	119.099	0	119.099
<b>TOTALE</b>	<b>1.020.469</b>	<b>915.041</b>	<b>248.787</b>	<b>1.163.828</b>

La voce esprime l'onere sostenuto dalla Società per il personale proprio (dieci unità a tutto il 2013) comprensivo degli oneri previdenziali ed assicurativi a carico della Società stessa nonché dell'onere sostenuto per il personale distaccato dalla controllante (5 unità a tutto il 2013).

Tra i costi del personale è iscritta la posta **accantonamento oneri del personale** che – per il 2013 – ammonta a 62.010 Euro circa, prevalentemente costituito dalla somma utilizzabile dall'Amministratore Unico di S.G.F.A. a favore del personale dipendente della Società a tutto il 2013. Tale somma, apposta per la prima volta tra gli “altri debiti”, sarà in tutto o in parte utilizzata dall'Amministratore per l'erogazione dei premi di produttività di competenza 2013, che saranno materialmente liquidati nel 2014.

Si evidenzia, inoltre, la voce **accantonamento trattamento fine mandato** relativo al trattamento lordo spettante all'Amministratore Unico alla cessazione del suo incarico e riferito a quattro anni del suo mandato (2010-2011-2012 e 2013).

### Proventi Ed Oneri Finanziari

DESCRIZIONE	SALDO 31/12/2013	SALDO 31/12/2012
16) Altri proventi finanziari		
b) da titoli iscritti nelle imm.ni che non costituiscono partecip.		
- interessi su titoli esenti	493.651	583.080
- interessi su titoli tassati	20.618.519	19.253.329
- quota aggio acquisto titoli	574.543	555.254
c) Proventi diversi dai precedenti		
- interessi su conti correnti vincolati	970.464	427.041
- interessi su depositi bancari	118.195	147.471
- interessi su proventi	1.150	2.841
17) Interessi ed altri oneri finanziari		
- interessi di mora per copertura perdite ex legge 454/61	- 4.026	- 6.080
- interessi passivi vs Stato per remun.patrim.fornito	- 3.735.069	- 3.550.140
- oneri bancari	- 304	- 37
- quota disaggio acquisto titoli	- 3.616.545	- 2.410.299
- oneri da contratti di swap	- 479.622	- 479.622
<b>TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)</b>	<b>14.940.955</b>	<b>14.522.838</b>

Tra il primo gruppo di proventi (Voce 16/b) sono iscritti gli interessi maturati sui titoli a reddito fisso esenti o tassati.

Il secondo gruppo (Voce 16/c) è composto, tra l'altro, dagli interessi sui depositi bancari e sulle somme investite in pronti contro termine maturati nel corso dell'esercizio 2013.

Nel terzo gruppo (Voce 17) si evidenziano le voci:

- **interessi passivi per remunerazione patrimonio fornito** (Euro 3,74 milioni circa) che accoglie gli interessi dovuti allo Stato e alle Regioni per remunerare i costi di prestito sostenuti dagli stessi, sul patrimonio effettivamente fornito alla Società per il rilascio della garanzia a prima richiesta. Tale remunerazione è stata prevista, dalla Commissione Europea con sua comunicazione n.2008/c 155/02 pubblicata il 20 giugno 2008, con invito agli Stati membri ad adeguarsi a far tempo dal 1° gennaio 2010.

- **quota disaggio acquisto titoli** (3,6 milioni di Euro circa) deriva dalla imputazione della quota annuale di adeguamento dei valori dei titoli obbligazionari iscritti in bilancio al loro valore nominale di rimborso alla loro scadenza naturale. Essa è relativa ai titoli acquistati dalla Società al di sopra della pari;
- **oneri da contratto di swap** (479.000 di Euro circa) accoglie l'imputazione della quota annuale di oneri derivanti dai contratti di *swap* sui titoli, sottoscritti dalla Società.

## Rettifiche Di Valore Di Attività Finanziarie

### Svalutazioni

DESCRIZIONE	SALDO 31/12/2013	SALDO 31/12/2012
<b>19) Svalutazioni</b>		
di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazione	804.039	1.044.643 -
<b>TOTALE RETT. VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE (D)</b>	<b>804.039</b>	<b>1.044.643 -</b>

La voce esprime l'onere sostenuto dalla Società per la svalutazione del valore unitario delle 400 quote possedute del Fondo Agris; la valutazione delle suddette quote al 31 dicembre 2013 è pari Euro 47.378,295 con una differenza di Euro 2.010 rispetto al valore rilevato all'inizio dell'esercizio.

68

### Proventi ed Oneri Straordinari

DESCRIZIONE	SALDO 31/12/2013	SALDO 31/12/2012
<b>20)Proventi straordinari</b>		
sopravvenienze attive	8.878	218
altri proventi straordinari	169.131	63.815
<b>21)Oneri straordinari</b>		
sopravvenienze passive	-206.592	-1.275
<b>TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (E)</b>	<b>-28.583</b>	<b>62.758</b>

In merito alle voci di maggior rilievo della tabella sopra indicata, si rilevano:

- **altri proventi straordinari** (169 mila Euro circa) che comprende, gli interessi versati dalle Banche alla Società, maturati sulle somme recuperate dalle Banche ed anch'esse versate a S.G.F.A. nel corso del 2013;
- **sopravvenienze passive** (206 mila Euro circa) per lo storno di un rateo di interessi su titoli tassati relativo al precedente esercizio e per l'imputazione dell'indennità di fine mandato da corrispondere all'Amministratore Unico in relazione agli anni 2010-2011 e 2012.

**Parte 5: ALTRE INFORMAZIONI****Rendiconto Finanziario**

Il rendiconto finanziario è parte integrante del bilancio d'esercizio. Il suo contenuto informativo, pur derivando dallo stato patrimoniale e dal conto economico, fornisce un'informazione insostituibile che non può essere ricavata da tali prospetti. Costituisce il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute, nel corso dell'esercizio, nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone inoltre in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui la Società ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

Di seguito si espongono gli schemi del rendiconto finanziario in termini di variazioni di liquidità (c.d. *cash flow statement*) e in termini di variazioni del capitale circolante netto (c.d. *working capital statement*).

Nel primo caso si tende ad individuare l'andamento della tesoreria aziendale. Con l'analisi del capitale circolante netto (CCN), invece, si è in grado di cogliere il grado di solvibilità della società tramite l'analisi di costi e ricavi dell'area caratteristica.

Come si può notare dal primo schema, per il 2013 la minore liquidità manifestatasi pari a 113,3 milioni di euro è dipesa principalmente dalla gestione dell'attività d'investimento che ha assorbito circa 105 milioni di liquidità per effetto dell'acquisto di titoli obbligazionari e dalla gestione dell'attività operativa che ha invece assorbito una liquidità di circa 8 milioni dovuta principalmente all'investimento in *time deposit* che ha incrementato l'ammontare complessivo dei crediti.